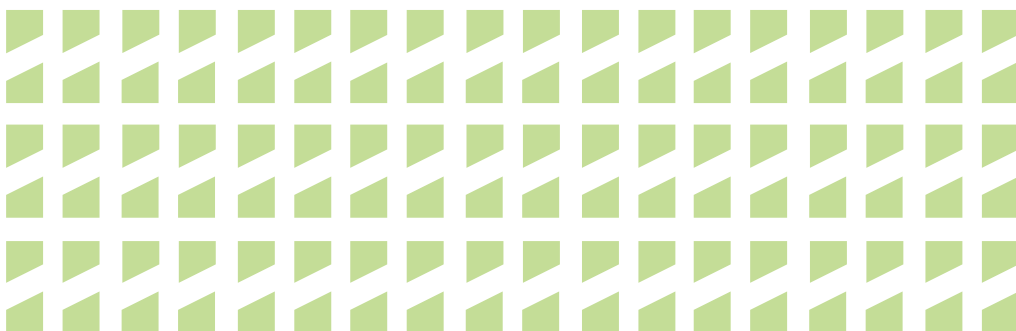
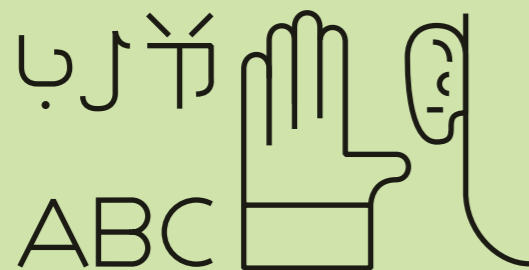


# ► Integrazione linguistica ►



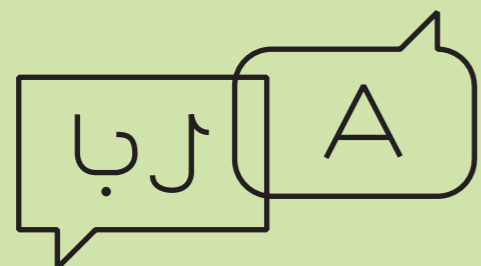
## Problematiche



### #Frammentarietà

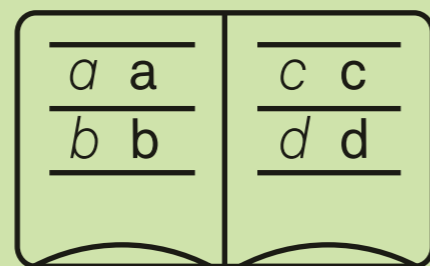
La presenza tra la popolazione immigrata di molte nazionalità diverse rende complicato sapere cosa una persona sa o non sa, così come è difficile seguire un programma di insegnamento unico. Basti pensare alle differenze tra paesi anglofoni (Ghana, Nigeria), francofoni (Costa d'Avorio, Tunisia) o ancor di più provenienti dal mondo arabo, dall'Est Europeo, dalla Cina o dallo Sri Lanka.

## Consigli utili



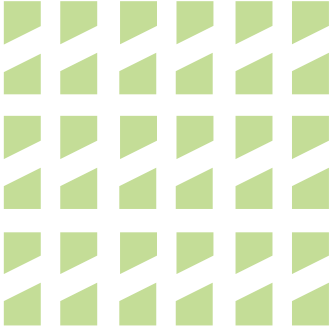
### #Corsi\_L2

La soluzione alle problematiche dell'integrazione linguistica ha visto in Veneto fin dall'inizio degli anni '90 l'utilizzo dei corsi statali serali della cosiddetta "alfabetizzazione" (presso le scuole elementari) e delle cosiddette "150 ore" (alle medie).



### #Sans\_papiers

Altri corsi di formazione (aperti anche a cittadini irregolari) sono organizzati da numerose iniziative di insegnamento volontario dell'italiano promosse sul territorio dall'associazionismo sia cattolico (Caritas, San Vincenzo, Comboniani, gruppi parrocchiali...) che laico (Centri sociali e gruppi spontanei).



progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA

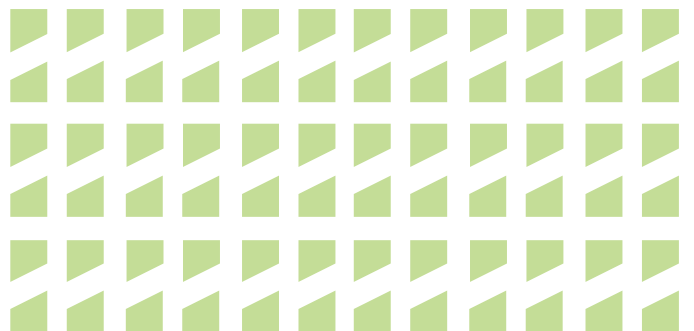
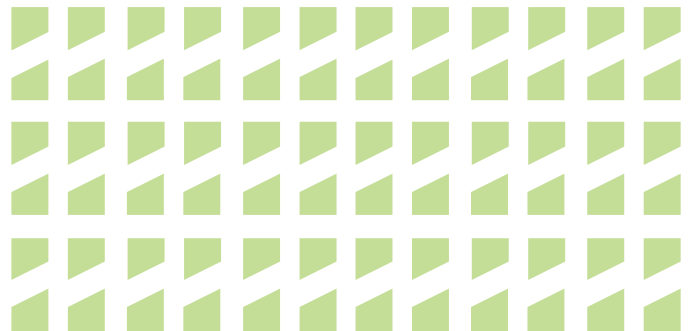
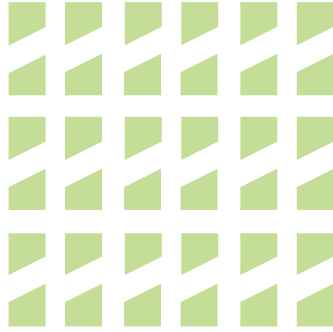


REGIONE del VENETO



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi



Partner del progetto

**XYZ**

Associazione XYZ  
Strada Terraglio 29  
Treviso  
associazionexyz@pac.it